

Codice DB2000

D.D. 25 febbraio 2011, n. 150

Affidamento incarico ai sensi della l.r. n. 6/88 a supporto della Direzione regionale Sanita'. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 101.840,00 a favore del Dott. Sergio Bertone.

Visto l'articolo 1, comma 180, della legge 311/2004 e s.m.i. e l'articolo 2, comma 97, della legge 191/2009 che prevedono che le Regioni inadempienti rispetto agli obblighi previsti dalle apposite Intese tra lo Stato e le Regioni, riepilogati nell'allegato 1 dell'Intesa Stato – Regioni raggiunta nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005, rep. n. 2271:

- non accedono al maggiore finanziamento del SSN previsto a carico del bilancio dello Stato;
- devono procedere a una ricognizione delle cause e elaborare un programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio, successivamente denominato "piano di rientro";
- devono sottoscrivere con i Ministri della Salute e dell'Economia apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza.

Dato atto che il Tavolo di verifica degli adempimenti richiesti alle Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo del SSN previsto a carico del bilancio dello Stato, di cui all'art. 12 della citata Intesa del 23.3.2005, ha considerato la Regione Piemonte inadempiente per l'anno 2004.

Vista la DGR n. 1-415 del 2 agosto 2010 che approva l'Accordo tra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte e l'allegato piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico (PRR) ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Visto l'articolo 22 della L.R. n. 25 del 27 dicembre 2010 recante "Legge finanziaria per l'anno 2011" che, al comma 2, stabilisce di proseguire per gli anni 2013 e 2014 le manovre strutturali di riduzione delle spese correnti destinate al SSR.

Considerato che la sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi e la relativa attuazione costituiscono presupposto per l'accesso ai contributi al ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale per gli anni 2002, 2003 e 2004, a norma dell'art. 1, comma 279, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Ai sensi dell'articolo 5, inoltre, l'Accordo è sottoscritto nel presupposto che si verifichino tutte le condizioni ivi riportate il cui mancato effettivo verificarsi ne comporta l'automatica risoluzione.

Considerato altresì che il PRR si inserisce nel processo di governo regionale del SSR, articolabile nelle seguenti linee direttrici:

- sviluppo del processo di pianificazione sanitaria regionale;
- indirizzi nei confronti delle ASR per la formazione e gestione dei piani di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario;
- riordino dei rapporti con i soggetti erogatori;
- sviluppo della razionalizzazione delle politiche di acquisto dei beni di consumo e dei servizi intermedi e di investimento.

e che obiettivo generale del PRR è il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione attraverso lo sviluppo di azioni che possono essere classificate in quattro categorie:

- azioni di governo;
- azioni di revisione della rete dei presidi;
- azioni di controllo dell'evoluzione dei costi relativi ai fattori produttivi utilizzati direttamente dalle ASR (personale, acquisto di beni e servizi);
- azioni di controllo dell'evoluzione dei costi relativi all'acquisto di prestazioni da terzi soggetti erogatori;
- azioni su altre voci di costo.

Rilevato che la realizzazione dell'obiettivo generale di cui al PRR richiede l'avvio di un percorso di riorganizzazione del SSR il cui sviluppo verrà a concludersi presumibilmente entro l'anno 2014. Il percorso di cui trattasi prevede:

- il completo perseguimento dei LEA in modo omogeneo sul territorio regionale e mediante l'utilizzo appropriato ed efficiente dei servizi e delle prestazioni;
- il processo di riordino delle risposte assistenziali definite dal PSSR 2007-2010 approvato con DCR n. 137-40212 del 24.10.2007; in particolare il riequilibrio tra i macro-livelli assistenziali mediante lo sviluppo dell'assistenza collettiva e distrettuale e il contenimento dell'assistenza ospedaliera;
- la razionalizzazione delle attività amministrative e di supporto allo scopo di ridurre l'incidenza del loro costo sulla spesa totale mediante lo sviluppo di tali attività a livello sovrazonale.

Visto l'articolo 1 dell'Accordo che impegnava la Regione a presentare entro il 30 settembre 2010 un programma analitico attuativo del PRR tenuto conto della necessità di garantire l'effettività della manovra ivi contenuta prevedendo nello stesso la descrizione degli interventi da attuare per la realizzazione degli obiettivi individuati dal PRR.

Rilevato che la Regione Piemonte, successivamente al 30 settembre 2010, in seguito alla verifica dei conti per la prima parte del 2010 e nel rispetto delle nuove indicazioni e strategie politiche del nuovo governo regionale, insediatosi ad aprile 2010, ha deciso di proporre un addendum coerente con il PRR e con il programma attuativo che prevede nuovi obiettivi e nuove azioni ad essi collegate con l'intenzione di sviluppare anche interventi sistematici e strutturali che generino effetti anche successivi al 2012, così come previsto dall'art. 22 della L.R. 25/2010.

Considerato che il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, nella seduta del 7 febbraio 2011, ha espresso parere favorevole al programma attuativo, così come integrato dall'addendum al PRR, presentato successivamente dalla Regione Piemonte.

Con tale documento la regione delinea gli obiettivi di intervento nelle diverse macroaree per il periodo 2010-2012 e intende dare attuazione alle prescrizioni previste dall'Accordo concernenti il Programma attuativo e il conseguente dimensionamento dell'apporto finanziario a carico del bilancio regionale in relazione alla maggiore manovra perseguita per gli anni 2011 e 2012, la riorganizzazione della rete ospedaliera, il programma sanitario a valenza regionale per l'anno 2010.

Sono previsti i seguenti obiettivi generali:

- 1) Nuovo SSR e riorganizzazione delle reti assistenziali (ospedaliera, emergenza, territoriale, laboratorio analisi, radiodiagnostica);
- 2) Personale (definizione della consistenza organica, blocco prestazioni aggiuntive, blocco parziale turn over, riduzione costo altre forme di acquisizione del personale, definizione tetti di spesa consistenza organica, mancata attivazione nuovi servizi a gestione diretta);

- 3) Farmaceutica territoriale (revisione del PTR, ridefinizione degli oneri della DPC, rafforzamento controllo appropriatezza prescrittiva, monitoraggio prescrizioni in dimissione e dopo visita ambulatoriale);
- 4) Farmaceutica ospedaliera (appropriatezza e razionalizzazione farmaci oncologici ad alto costo, centralizzazione in farmacia delle preparazioni antitumorali, unificazione delle procedure di gara, ottimizzazione farmaci ESA, ottimizzazioni farmaci stimolanti eritropoiesi, razionalizzazione farmaci per il trattamento del PAH, monitoraggio appropriatezza immunoglobuline EV);
- 5) Assistenza integrativa e protesica (appropriatezza prescrittiva, implementazione e potenziamento del sistema informativo, centralizzazione acquisto beni e servizi, riorganizzazione servizi di assistenza integrativa e protesica);
- 6) Acquisizione di altri beni e servizi (indicazioni alle aziende relative alle modalità di acquisto, standardizzazione domanda e appropriatezza DM, centralizzazione delle procedure di acquisto);
- 7) Privati (definizione dei contratti);
- 8) Progetti regionali nell'ambito del riordino del sistema (logistica, HTM, edilizia sanitaria, tessera sanitaria).

L'attuazione degli obiettivi operativi di cui sopra presuppone l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un numero rilevante di atti deliberativi specificamente previsti dal cronoprogramma parte integrante dell'addendum di cui sopra.

Vista la "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16 comma 2 lett. a) L.R. 28 luglio 2008 n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni" approvata con DGR n. 28-1337 del 29 dicembre 2010.

Atteso che l'attuazione del percorso delineato nel PRR, così come integrato dal programma operativo e relativo addendum, nell'ambito di un contesto di eccezionalità ed urgenza in cui viene ad inserirsi, presuppone lo sviluppo ed il coordinamento di una molteplicità di azioni e relazioni complesse, la direzione Sanità competente in materia, valutato che al suo interno non ci sono professionalità così spiccatamente connotate e quindi idonee ad impostare e coordinare tale processo, ha ravvisato l'esigenza di rinforzare la propria struttura organizzativa attraverso l'acquisizione di una professionalità esterna.

Dato atto che:

- la direzione Sanità ha accertato la inesistenza di una figura professionale idonea a sviluppare l'azione di cui trattasi mediante ricognizione effettuata all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in adempimento delle circolari della Presidenza in adempimento alle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 13907/5/PRES del 26 ottobre 2004, prot. n. 5332/5/PRES del 17 maggio 2005, nonché, le circolari prot. n. 10581/PRES/5 del 3 agosto 2006, prot. n. 9859/5/PRES del 3 settembre 2007 e la DGR n. 28-1337 del 29.12.2010;
- con successive note prot. n. 27485/DB2000 del 22.09.2010, 37295/DB2000 del 27.12.2010 e 356/DB2000 del 10.01.2011 la direzione Sanità, in conformità a quanto previsto nella nota prot. n. 35912/DB0700 del 12.07.2010 dell'Assessorato Bilancio e finanze, Programmazione economico-finanziaria, Statistica, Risorse umane e patrimonio, Pari opportunità ha richiesto preventiva autorizzazione a procedere all'affidamento e l'Assessorato competente, con nota del 24.01.2011 ha comunicato il nulla osta per l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna di durata triennale;
- è stata eseguita la procedura comparativa pubblica di selezione di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 165/2001 secondo le modalità di cui alla circolare della Presidente della Giunta Regionale prot. n. 9859/5/PRES del 3 settembre 2007 attraverso la pubblicazione in data 21.01.2011, in apposita sezione del sito internet della Regione Piemonte dedicata agli "Incarichi professionali", di apposito

avviso di selezione. All'esito di tale procedura sono pervenute, entro il termine del 9 febbraio 2011 previsto a pena di nullità, quattro domande.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 5014/DB2000 del 18.02.2011 è stata costituita apposita Commissione al fine di procedere all'ammissione ed alla valutazione delle candidature pervenute;
- la Commissione, come risulta dal verbale agli atti della direzione, si è riunita in data 18.02.2011 per procedere all'esame dei curricula trasmessi e, all'esito delle verifiche e delle valutazioni effettuate, ha valutata positivamente, ai fini del conferimento dell'incarico, la candidatura del dott. Sergio Bertone, dal cui curriculum risulta il possesso di una complessa e duratura esperienza in ambito sanitario maturata fin dal 1974 quando ricopre incarichi di direttore amministrativo del Servizio tecnico economale dell'ex Ente ospedaliero di Ciriè e consolidata, successivamente, con il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo e direttore generale dell'ex ASL di Ciriè e di direttore amministrativo dell'ASL di Novara. Lo stesso risulta pertanto in possesso di una qualificata conoscenza ed esperienza su tutti gli aspetti del SSR.

Considerato pertanto che il candidato dott. Sergio Bertone, data la qualificata conoscenza ed esperienza maturata su tutti gli aspetti del SSR, risulta in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico secondo il profilo di cui all'avviso di selezione che richiedeva, da parte del collaboratore, lo svolgimento di compiti di supporto specialistico negli ambiti di seguito specificati:

- valutazione dell'attuazione e degli aggiornamenti del piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione di cui all'Accordo tra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte approvato con D.G.R. 02/08/2010 n. 1-415;
- predisposizione del programma triennale di attività regionale 2011/2013 e predisposizione degli altri provvedimenti attuativi degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico previsto dal citato piano regionale;
- valutazione dell'impatto economico-gestionale delle iniziative di programmazione sanitaria regionale e della loro compatibilità rispetto agli adempimenti di cui al citato Accordo;
- monitoraggio in ordine all'evoluzione dei costi dei diversi livelli essenziali di assistenza e dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- monitoraggio e valutazione del perseguimento degli obiettivi posti alle ASR nell'ambito dei singoli accordi per il perseguimento dell'equilibrio della gestione;
- monitoraggio degli adempimenti soggetti a valutazione da parte dei Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze e supporto in sede di predisposizione della documentazione da sottoporre a valutazione nazionale;
- predisposizione della documentazione da fornire semestralmente nel periodo dal dicembre 2010 al maggio 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Rientro approvato con il succitato Accordo.

Dato atto che l'incarico implicherà lo svolgimento delle attività indicate dettagliatamente nello schema di contratto, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, e, considerata la complessità degli adempimenti connessi, avrà decorrenza dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 31.12.2013.

Ritenuto infine che il corrispettivo che dovrà esser corrisposto al dott. Sergio Bertone, data la peculiarità e complessità delle analisi ed attività connesse all'incarico che presuppongono un consistente impegno quali-quantitativo da parte del collaboratore stimabile in 200 giornate annue,

venga quantificato in euro 96.000,00 annui al netto di oneri previdenziali per ognuno degli esercizi 2012 e 2013;

ritenuto che per l'esercizio finanziario 2011 il compenso venga quantificato in Euro 80.000,00 per una spesa complessiva di euro 99.840,00 o.f.i. (di cui Euro 80.000,00= come compenso annuo, oltre contributo cassa previdenza (4%) pari a Euro 3.200,00, I.V.A. (20%) pari ed euro 16.640,00=) oltre Euro 2.000,00 o.f.i. per rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e che a copertura della spesa risulta necessario impegnare la somma di € 101.840,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 119357/2011, assegnazione n. 100107.

Dato atto che si demanda a successivi provvedimenti l'impegno delle somme necessarie a far fronte alla spesa per gli esercizi finanziari 2012-2013 quantificate in Euro 121.808,00 o.f.i. annui.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001;
Visto la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
Vista la L.R. 6 del 25 gennaio 1988;
Vista L.R. n. 7 del 11 aprile 2001;
Vista la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2010;
Vista la L.R. n. 26 del 31 dicembre 2010;
Vista la L.R. n. 18 del 03 agosto 2010;
Vista la DGR n. 1-415 del 2 agosto 2010;
Vista la DGR n. 28-1337 del 29 dicembre 2010;
Vista la DGR n. 17-1443 del 28 gennaio 2011.

determina

- di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse ed in conformità agli indirizzi di cui alla DGR n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, al dott. Sergio Bertone un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 a supporto della direzione regionale Sanità per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del PRR, del programma attuativo e relativo addendum con decorrenza dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 31.12.2013 e per una spesa complessiva annua di Euro 99.840,00 annui oneri previdenziali inclusi oltre IVA 20% pari a 19.968,00 se dovuta ed euro 2.000,00 o.f.i. per rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute;
- di approvare lo schema di contratto che definisce l'oggetto e modalità dell'incarico di cui trattasi che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di impegnare per l'anno 2011 la somma di Euro 101.840,00 sul cap. 119357/2011, assegnazione n. 100107 da liquidare a favore del dott. Sergio Bertone dietro presentazione di fatture accompagnate da relazioni vistate dal direttore della direzione Sanità, a copertura della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2011;
- di demandare a successivi provvedimenti l'impegno delle somme necessarie a far fronte alla spesa per gli esercizi finanziari 2012-2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Paolo Monferino

Allegato

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/88 AL DOTTOR SERGIO BERTONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE SANITA'

Premesso che:

- con deliberazione n. 1-415 del 2 agosto 2010 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- con determinazione n. __ del direttore regionale pro-tempore della direzione Sanità, a seguito di procedura comparativa pubblica di selezione ex art. 7 D.Lgs. 165/2001 e secondo le modalità di cui alla circolare della Presidente della Giunta Regionale prot. n. 9859/5/PRE del 3 settembre 2007 e della direttiva generale approvata con DGR n. 28-1337 del 29.12.2010, è stato affidato al dott. Sergio Bertone un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi a supporto della direzione regionale Sanità nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di cui sopra.

TRA :

La **Regione Piemonte** (omissis) con sede in P.za Castello n. 165, nella persona del direttore regionale pro-tempore – dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte in Torino, c.so Regina Margherita n. 153 bis

E

il dottor **Sergio Bertone** (C.F. n. _____), (P.TA IVA _____) nato a _____ il _____, residente in _____ - n. _____, _____.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :

Art. 1 La Regione Piemonte conferisce al dottor Sergio Bertone, che accetta, un incarico di consulenza da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della direzione Sanità.

Art. 2 Il dottor Sergio Bertone svolgerà attività di coordinamento e supporto, in conformità agli indirizzi ministeriali e regionali, nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione dell'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

All'incaricato della collaborazione sono affidati, in particolare, compiti di indirizzo, coordinamento e consulenza nell'ambito delle attività di seguito dettagliate:

- valutazione dell'attuazione e degli aggiornamenti del piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione di cui all'Accordo;
- predisposizione del programma triennale di attività regionale 2011/2013 e predisposizione degli altri provvedimenti attuativi degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico previsto dal citato piano regionale;
- valutazione dell'impatto economico-gestionale delle iniziative di programmazione sanitaria regionale e della loro compatibilità rispetto agli adempimenti di cui al citato Accordo;
- monitoraggio in ordine all'evoluzione dei costi dei diversi livelli essenziali di assistenza e dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- monitoraggio e valutazione del perseguimento degli obiettivi posti alle ASR nell'ambito dei singoli accordi per il perseguimento dell'equilibrio della gestione;
- monitoraggio degli adempimenti soggetti a valutazione da parte dei Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze e supporto in sede di predisposizione della documentazione da sottoporre a valutazione nazionale;
- predisposizione della documentazione da fornire semestralmente nel periodo dal dicembre 2010 al maggio 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Rientro approvato con il suddetto Accordo.

In particolare le azioni di cui sopra si concretizzeranno in un'attività di supporto specialistico ed affiancamento alle strutture regionali competenti nelle fasi di progettazione e gestione del percorso delineato nel PRR che presuppone lo sviluppo ed il coordinamento di una molteplicità di azioni e relazioni complesse, in particolare:

- indirizzi nei confronti delle ASR per la formazione e gestione dei piani di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario;
- sviluppo della razionalizzazione delle politiche di acquisto dei beni di consumo e dei servizi intermedi e di investimento.

L'attività verrà sviluppata secondo le modalità di seguito dettagliate:

- pianificazione del lavoro al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento, con predisposizione di un piano programmatico
- stesura di proposte di revisione del sistema di allocazione delle risorse tra le Aziende del Sistema sanitario regionale;
- definizione di modelli di analisi finalizzati alla determinazione di livelli di prestazioni compatibili con le risorse disponibili e con il sistema tariffario;
- predisposizione di modelli di analisi in merito alla compatibilità tra i PRR predisposti dalle Aziende sanitarie regionali ed il PRR regionale;
- pianificazione di incontri periodici con gli uffici della direzione Sanità per un confronto sugli aspetti di reciproca competenza;
- collaborazione e supporto agli uffici della direzione Sanità nell'ambito di tutte le attività riconducibili al processo di attuazione dell'Accordo con particolare riguardo alla predisposizione della documentazione da sottoporre a valutazione nazionale;
- collaborazione con gli uffici dell'Assessorato nella definizione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle aziende sanitarie;
- definizione di proposte di sviluppo del sistema di controllo regionale della gestione delle ASR;

- presenza organica presso la direzione regionale Sanità per la partecipazione ai gruppi di lavoro attivati e attivandi in materia di governo del SSR;
- attività di back office per la stesura delle note di analisi e dei documenti indicati in precedenza e per la predisposizione di rapporti;
- eventuale partecipazione a riunioni interregionali e ad incontri presso i Ministeri della Salute e dell'Economia e presso le ASR o in altri luoghi eventualmente indicati dalla Regione Piemonte, utili per lo sviluppo della collaborazione professionale;
- predisposizione di un rapporto annuale sulla gestione economico-finanziaria del SSR;
- stesura di note per i documenti di programmazione sanitaria con specifico riferimento a quelli attinenti al governo economico del SSR;
- predisposizione con cadenza trimestrale di rapporti sulla stato di attuazione del PRR;
- presentazione di relazioni sull'attività svolta con cadenza mensile o bimestrale.

Art. 3 La consulenza ha inizio dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e terminerà il 31.12.2013.

Art. 4 Per l'anno 2011 è previsto un impegno complessivo stimato in 167 giornate lavorative per un compenso di Euro 80.000,00=, oltre contributo cassa previdenza (4%) pari a Euro 3.200,00, I.V.A. (20%) pari ed euro 16.640,00= per un importo complessivo pari a Euro 99.840,00= o.f.i. Per il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute è prevista una ulteriore spesa annua di Euro 2.000,00 o.f.i. Per ciascuno degli esercizi finanziari 2012 e 2013 è previsto un impegno complessivo annuo di 200 giornate lavorative per un compenso annuo di euro 96.000,00=., oltre contributo cassa previdenza (4%) pari ad euro 3.840,00=., I.V.A. (20%) pari ed euro 19.968,00=., per una spesa complessiva annua pari a Euro 119.808,00= o.f.i. Per il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute è prevista una ulteriore spesa annua di Euro 2.000,00 o.f.i..

Art. 5 Il dottor Sergio Bertone presenterà relazioni sull'attività svolta con cadenza mensile e/o bimestrale; tali relazioni saranno accompagnatorie all'emissione di fatture.

Art. 6 Le somme indicate nel precedente articolo 4 (quattro) saranno erogate previa presentazione di fatture vistate per regolarità dal Direttore della Direzione Sanità. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse.

Art. 7 L'incarico dovrà essere eseguito personalmente e con la diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile. L'incaricato della collaborazione si impegna alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del c.p. in materia di garanzie a tutela del contenuto dei documenti segreti e di segreto professionale. Pertanto ogni informazione o notizia che gli venga comunicata o che, comunque, apprenda a causa del suo rapporto di collaborazione con la Regione Piemonte dovrà essere mantenuta segreta. L'incaricato della collaborazione è tenuto, inoltre, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di tutela della privacy.

Art. 8 I risultati delle attività sono di proprietà della Regione Piemonte. L'incaricato della collaborazione non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice delle attività e proprietaria dei risultati.

Art. 9 Il contraente si impegna a non instaurare incarichi che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni di contrasto di interessi.

Art. 10 Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione e dall'applicazione del presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e successivi del c.p.c.

L'arbitrato avrà luogo a Torino e il Collegio arbitrale sarà composto da tre membri, uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Torino.

Art. 11 Le parti si riservano la facoltà di recedere dal contratto, senza penale o altro risarcimento, con preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicare in forma scritta qualora circostanze sopravvenute facciano venir meno la necessità della collaborazione. In tal caso l'erogazione del compenso di cui all'art. 4 sarà rapportata all'effettiva durata della prestazione oggetto dell'incarico.

Art. 12 Il presente contratto potrà essere risolto dalla Regione Piemonte, senza alcun preavviso, qualora il collaboratore risultasse inadempiente alle obbligazioni assunte e in particolare nei seguenti casi:

- eccessivo ritardo, secondo la comune diligenza, nell'adempire le obbligazioni assunte;
- esecuzione con grave negligenza degli impegni assunti.

Art. 13 Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nelle norme generali vigenti in materia.

Art. 14 Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Tutte le spese contrattuali di bollo e di registrazione sono a carico del collaboratore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

per la REGIONE PIEMONTE – il Direttore regionale pro tempore

➤ dott. _____

per l'incaricato della consulenza

➤ dott. _____